



DOCKER CLI

Ing. Simone Giustetti
www.giustetti.net

Docker CLI o **Docker Command Line Interface** è l'interfaccia a riga di comando che consente di gestire le immagini ed i contenitori attraverso un terminale.

La sintassi generica di ogni comando ha la forma:
`docker <comando> <sotto-comando> <opzioni>`



Il comando **Docker** dispone di un help in linea che può essere interrogato tramite:

```
docker help
```

Un breve manuale per ogni comando può essere interrogato con la sintassi:

```
docker help <comando>
```

```
docker <comando> --help
```

```
docker ps --help
```

```
docker images --help
```



Creare una Immagine

Dopo aver popolato una cartella con il contenuto opportuno ed aver aggiunto il file Dockerfile, l'immagine viene creata con il comando **build**:

```
docker build -t my_python_application .  
docker build -t my_php_application .
```

L'opzione *-t* assegna un nome univoco all'immagine.

Una immagine può essere creata a partire da un URL.



Creare una Immagine

Lo URL può far riferimento a:

- Un repository GitHub da cui prelevare i file;
- Un archivio in formato *.tar.gz;
- Un file Dockerfile condiviso da un server remoto.

```
docker build
```

```
https://github.com/docker/rootfs.git#container:docker
```

```
docker build github.com/creack/docker-firefox
```

```
docker build http://<server>/<archive>.tar.gz
```

```
docker build http://<server>/<docker file>
```



Importare una Immagine

Una immagine può essere importata a partire da un archivio in formato **tgz**. L'archivio può essere importato da una macchina remota.

```
docker import https://<server>/<image>.tgz
```

```
cat <image>.tgz | docker import - <image local>:new
```



Ottenere un elenco di Immagini

In una macchina possono essere configurate molte immagini. Il comando **images** rende l'elenco delle immagini esistenti:

```
docker images
```

```
docker images -a # Mostra tutte le immagini
```

```
docker images -q # Mostra solo gli ID
```

```
docker images <text> # mostra le immagini il cui nome  
contiene il testo impostato
```

```
docker images --filter <filter> # Mostra le immagini  
che verificano il filtro impostato
```

```
# Il filtro ha formato: "<chiave>=<valore>"
```



Storia di una Immagine

Le immagini possono essere alterate durante il loro ciclo di vita. Per ottenere informazioni circa la creazione di una immagine e le successive modifiche si usa il comando **history**:

```
docker history <image>
```

```
docker history debian
IMAGE          CREATED          CREATED BY          SIZE
              COMMENT
3e23a5875458   8 days ago      /bin/sh -c #(nop)  0 B
8578938dd170   8 days ago      /bin/sh -c dpkg-re 1.245 MB
be51b77efb42   8 days ago      /bin/sh -c apt-get 338.3 MB
4b137612be55   6 weeks ago     /bin/sh -c #(nop)  121 MB
511136ea3c5a   9 months ago    Imported from -    0 B
```



Rimuovere una Immagine

Come ogni programma, anche le immagini hanno un ciclo di vita. Le immagini divenute superflue devono essere rimosse per liberare risorse.

Il comando **rmi** rimuove una o più immagini:

```
docker rmi <image>
```

```
docker rmi $(docker images -a -q) # Rimuove tutte le  
immagini configurate su una macchina.
```

Se il contenitore corrispondente stesse girando, la rimozione fallirebbe.



Creare un Back-up di una Immagine

Il comando **save** crea una copia dell'immagine, in formato **tar**, su stdout:

```
docker save <image> > image_backup.tar
```

```
docker save <image> -o image_backup.tar
```

L'opzione **-o** consente di salvare l'immagine in un file anziché su stdout.

L'immagine salvata può essere caricata in seguito con il comando **load**.



Cercare una Immagine Pubblicata

Molte immagini già pronte all'uso sono messe a disposizione sia dai produttori di Docker che da terzi. Le immagini possono essere cercate in Internet oppure con il comando **search**.

```
docker search <target>  
docker search -f <filter> <target>  
docker search --limit <int> <target>
```



```
docker search busybox  
docker search -f stars=3 busybox
```



Il comando **pull** consente di scaricare una immagine pubblicata in un repository (Sia Docker Hub che uno privato).

```
docker pull <target>  
docker pull debian:bullseye  
docker pull <registry>:5000/testing/debian
```

Il comando **push** pubblica una immagine in un repository.

```
docker push <registry>:5000/<path>/deb_httpd:latest
```



Creare ed Avviare un Contenitore

Il comando **run** crea ed avvia un contenitore a partire da una immagine ed esegue l'applicazione ivi contenuta:

```
docker run my_python_application  
docker run my_php_application
```

Il nome del contenitore è obbligatorio e deve essere univoco. È possibile usare lo ID al posto del nome.



Ottenere un elenco di Contenitori

In una macchina possono coesistere molti contenitori. Il comando **ps** ne rende l'elenco.

```
docker ps -a
```

L'opzione **-a** mostra anche i contenitori inattivi.

```
docker ps -q
```

L'opzione **-q** mostra solo l'identificatore univoco di ogni contenitore.



Fermare / Riavviare un Contenitore

I contenitori possono essere fermati utilizzando il comando **stop** ed il nome univoco oppure lo ID:

```
docker stop <container>
```

```
docker stop $(docker ps -a -q) # Ferma tutti i  
    contenitori che girano su una macchina.
```

Un contenitore fermo può essere avviato con il comando **start**:

```
docker start <container>
```



Forzare il Fermo di un Contenitore

Quando non è possibile fermare un contenitore con il comando **stop**, lo si può terminare con **kill**. Il comando invia un segnale sigkill ad ogni processo che sta girando nel contenitore.

```
docker kill <container>
```

L'esecuzione di kill ha un timeout predefinito della durata di **10 secondi**.



Riavvio forzato di un Contenitore

È possibile forzare il riavvio di un contenitore che non risponda più ai comandi con **restart**. Tutti i processi che girano nel contenitore vengono fermati preventivamente inviando loro un segnale **sigkill**.

```
docker restart <container>
```



Mettere in Pausa un Contenitore

Il comando **pause** sospende tutti i processi di un contenitore. Ad ogni processo del contenitore viene inviato un segnale sigstop. Il contenitore non può interagire con il mondo fino a che non viene riavviato con il comando **unpause**.

```
docker pause <container>
```

```
docker unpause <container>
```



Creare un Back-up di un Contenitore

Il comando **export** crea una copia del file system contenuto in un contenitore in formato **tar**:

```
docker export <container> > container_backup.tar
```

```
docker export <container> -o container_backup.tar
```

L'opzione **-o** consente di salvare l'immagine in un file anziché su stdout.

Attenzione: **export** non gestisce i volumi associati ad un contenitore.



Rimuovere un Contenitore

I contenitori possono essere rimossi solo dopo esser stati fermati. Per rimuovere un contenitore si usa il comando **rm**:

```
docker rm <container>
```

```
docker rm $(docker ps -a -q) # Rimuove tutti i  
contenitori fermi.
```

Se il contenitore stesse girando, la rimozione fallirebbe.



Rinominare un Contenitore

Il comando **rename** cambia il nome di un contenitore.

```
docker rename <container name> <new container name>
```



File di Log

Docker salva informazioni diagnostiche per ogni contenitore in appositi file. I file possono essere acceduti usando il comando **logs**:

```
docker logs <container>
```



Controllare le Prestazioni

Docker CLI fornisce due comandi per interrogare lo stato dei contenitori attivi: **stats** e **top**. Stats rende lo stato delle risorse occupate da ogni contenitore. Top rende l'elenco dei processi che girano in un contenitore.

```
docker stats [ <container> ]
```

```
docker top <container>
```

Il prospetto reso da **stats** è aggiornato ad intervalli regolari automaticamente.



Limitare le Risorse di un Contenitore

Quando un contenitore consuma troppe risorse sul sistema che lo ospita, è possibile imporre al volo dei limiti con il comando **update**.

```
docker update <opzioni> <container>
```

```
docker update --cpu-shares 512 <container>
```

```
docker update --cpus 2 <container>
```

```
docker update --memory 80M <container>
```

```
docker update --pids-limit 250 <container>
```



Lanciare Comandi in un Contenitore

L'istruzione **exec** lancia un nuovo comando in un contenitore attivo. Se il contenitore venisse riavviato, il comando non viene rilanciato. Perdura quanto il processo **1** del contenitore.

```
docker exec [ opzioni ] <container> <command>
```

<command> deve essere un eseguibile.

Funziona

```
docker exec -it <container> sh -c "echo a && echo b"
```

Non funziona

```
docker exec -it <container> "echo a && echo b"
```



Lanciare Comandi in un Contenitore

Alcune opzioni mutano il comportamento del comando lanciato nel contenitore:

- *-d*: Esegue il comando in background.
- *-i*: Tiene aperto stdin anche per i comandi in background.
- *-t*: Alloca uno pseudo terminale.
- *-u*: Fa girare il comando con i privilegi dell'utenza impostata.
- *-w*: Utilizza la cartella di lavoro impostata.



Lanciare Comandi in un Contenitore

docker exec -i -t <container> sh # Avvia una shell nel contenitore

docker exec -it -w /root <container> pwd # Esegue il comando `pwd` nella cartella `/root`

Se il contenitore fosse messo in pausa, `exec` fallirebbe, non potendo comunicare con lo stesso.



Effetti dei Comandi Lanciati

I comandi lanciati possono modificare sia il file system del contenitore che il suo contenuto.

```
# Lancia una distribuzione Linux
```

```
docker run rockylinux
```

```
# Installa MariaDB
```

```
docker exec -it rockylinux dnf install mariadb-server
```

Le modifiche interessano solo il contenitore e non l'immagine da cui è derivato.

Le modifiche perdurano fino a che il contenitore non viene rimosso.



Copiare File da/nel Contenitore

Il comando **cp** consente di copiare file tra un contenitore ed il sistema che lo ospita. I percorsi nel contenitore sono relativi alla root (/) del contenitore. È possibile copiare sia file che directory.

```
docker cp <container>:<source> <target>
```

```
docker cp <source> <container>:<target>
```

```
docker cp slackware150:/var/logs/ /tmp/app_logs
```



Tracciare le Modifiche

Il contenuto di un contenitore muta nel tempo, è utile tener traccia delle modifiche. Il comando `diff` rende l'elenco delle modifiche intervenute.

```
docker diff <container>  
C /dev/stderr  
C /dev/stdin  
A /run/nginx.pid  
C /var/lib/nginx/tmp  
A /var/lib/nginx/tmp/client_body
```

A: Aggiunta di un file o una cartella.

C: Modifica di un file o una cartella.

D: Rimozione di un file o una cartella.



Salvare le Modifiche in una Immagine

È possibile salvare lo stato di un contenitore in una nuova immagine.

- Uscire dal contenitore, se collegati:

```
exit
```

- Confermare le modifiche creando una nuova immagine:

```
docker commit -m "<modifica apportata>" -a "<autore>"  
<id del contenitore> <repository>/<nome della nuova  
immagine>
```



Salvare le Modifiche in una Immagine

Es:

```
docker commit -m "Installato MariaDB" -a  
"studiosg@giustetti.net" 59839a1b7di5  
studiosg/rockylinux-mariadb
```

La nuova immagine dovrebbe ora comparire nell'elenco di quelle presenti sulla macchina.

La dimensione della nuova immagine dovrebbe differire da quella originale.



Caricare una Immagine in un Repository

Una immagine può essere caricata in ogni registry di cui si disponga delle credenziali di accesso.

I passi per caricare un'immagine su Docker Hub, dopo essersi registrati, sono:

```
docker login -u <utenza>  
docker push <utenza>/<immagine>
```

Una volta caricata, l'immagine verrà elencata tra quelle associate all'utenza.



Informazioni & Licenze

LICENZA

Salvo dove altrimenti specificato grafica, immagini e testo della presente opera sono © Simone Giustetti. L'opera può essere ridistribuita per fini non commerciali secondo i termini della licenza:

[Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](#)



È possibile richiedere versioni rilasciate sotto diversa licenza scrivendo all'indirizzo: studiosg@giustetti.net

TRADEMARK

- Docker è un trademark di Docker Inc.
- FreeBSD è un trademark di The FreeBSD Foundation.
- Linux è un trademark di Linus Torvalds.
- Macintosh, OS X e Mac OS X sono tutti trademark di Apple Corporation.
- MariaDB è un trademark di MariaDB Corporation Ab.
- MySQL è un trademark di Oracle Corporation.
- UNIX è un trademark di The Open Group.
- Windows e Microsoft SQL Server sono trademark di Microsoft Corporation.
- Alcuni algoritmi crittografici citati nella presente opera potrebbero essere protetti da trademark.

Si prega di segnalare eventuali errori od omissioni al seguente indirizzo: studiosg@giustetti.net

